

Martora



Mammiferi

MARTORA (*Martes martes*)

Caratteristiche

La martora assomiglia molto alla faina (*Martes foina*), ma a differenza di quest'ultima la caratteristica macchia presente sulla gola e sul petto è più piccola e non è mai bianca, bensì gialla.

È lunga circa 45 cm. a cui vanno aggiunti i circa 25 cm. della coda. La pelliccia, folta e splendente, è bruna con il muso ed il mento scuri e la testa e le parti dorsali più chiare; le orecchie corte e rotondeggianti hanno il bordo bianco; la coda lunga e pelosa è molto utile sia nella corsa che nel salto perché funziona da stabilizzatore, mentre le zampe, avendo il quinto dito opponibile, le garantiscono una presa perfetta sugli alberi.

Dove vive

La martora vive soprattutto nelle selve di grande estensione, in particolare nelle foreste di alto fusto, sia di conifere che di latifoglie, ma a volte si trova anche in terreni aperti e rocciosi.

Solo in grandi periodi di carestia la martora si spinge in prossimità delle fattorie per far la posta ai colombi e alle galline.

Cosa mangia e chi se la mangia

La martora è un animale carnivoro che si nutre di ghiri, scoiattoli, uccelli, lepri e conigli selvatici e del tutto eccezionalmente anche animali più grandi come piccoli di capriolo. Spesso saccheggia i nidi, utilizzando gli incisivi per aprire il guscio delle uova. Nelle sua dieta rientrano anche miele, frutta e bacche.

Non ha praticamente nemici naturali, se non alcuni uccelli da preda, come l'astore, l'aquila reale e il gufo reale, e i grandi mammiferi predatori, che comunque catturano di solito i giovani.

Curiosità

Le martore comuni, se catturate da piccole, diventano sorprendentemente docili e vanno d'accordo perfino con i cani e con i gatti.